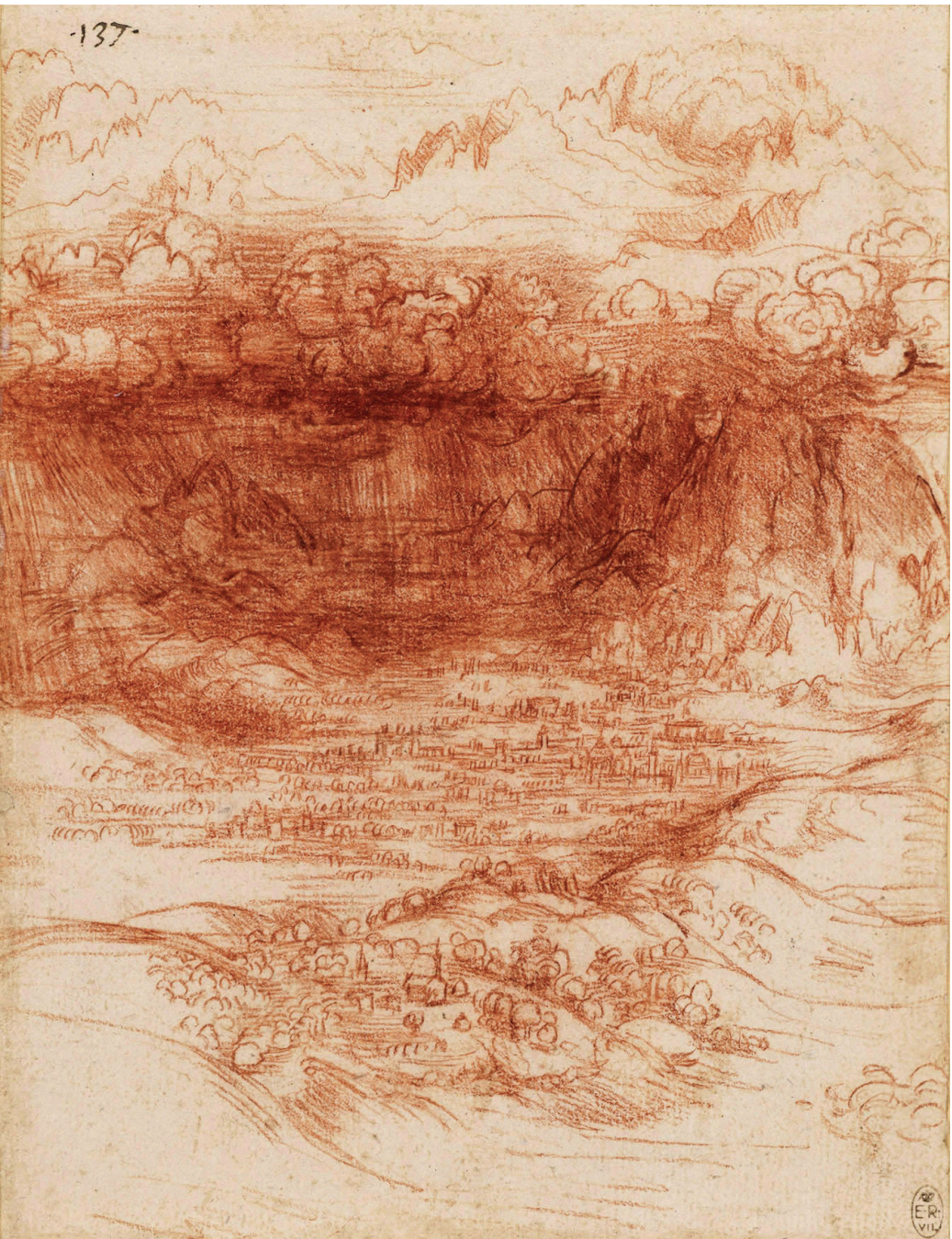




LEONARDO DA VINCI, C.1506-10, ROYAL COLLECTION TRUST



XXV CONVEGNO NAZIONALE
DEI DELEGATI E DEI VOLONTARI FAI

FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO: PER QUALE AMBIENTE?

20 MARZO 2021

WEBINAR IN DIRETTA

CON IL PATROCINIO DI



MINISTERO
DELLA
CULTURA

PARTNER

Ferrarelle

SPONSOR

finish

ACQUA
MANI

GRAZIE A

Chiesi OPEM

FONDO PER L'AMBIENTE ITALIANO: PER QUALE AMBIENTE?

L'IMPEGNO DEL FAI PER L'AMBIENTE IN QUESTA CRISI GLOBALE:
UNA VISIONE CULTURALE CHE VEDE NATURA E STORIA
INDISSOLUBILMENTE INTRECCIATE

La crisi ambientale minaccia la civiltà umana e ogni altra specie vivente su questa Terra. Il riscaldamento globale, la trasformazione dei suoli, la perdita di biodiversità: ogni anno, ad ogni stagione, assistiamo agli effetti sempre più drammatici dello squilibrio di un ecosistema, ovvero dell'Ambiente, che investe la Natura e con essa l'Uomo.

Le istituzioni e i governi rispondono lanciando strategie per una transizione ecologica che riporti in equilibrio la vita sul Pianeta, e anche nei cittadini si diffonde una sempre maggiore coscienza del problema e una conseguente preoccupazione. Nella nostra vita quotidiana, tuttavia, tarda a venire un cambio di passo necessario e deciso.

Questo ritardo è anche la conseguenza di una visione culturale, che da due secoli separa la Natura dalla Storia, la Scienza dalla Cultura, l'Ambiente dall'Uomo.

In questa contrapposizione l'Ambiente è il regno di una Natura intoccata e intoccabile, che l'Uomo ha distrutto in nome del progresso nella Storia. Eppure, da quando l'Homo sapiens si è affacciato alla Storia, non vi è un angolo del Pianeta in cui la Natura sia rimasta intoccata dall'Uomo, dalla sua mano e dalla sua visione culturale.

Serve allora un cambio di visione culturale, a partire da una ridefinizione dell'Ambiente come Ambiente umano, cioè il risultato di una co-evoluzione di Natura e di Uomo, che è stata straordinariamente costruttiva nei millenni, ma sempre più distruttiva negli ultimi secoli.

Ricomporre Natura e Storia nell'unità dell'Ambiente - l'Ambiente umano - è il presupposto di un nuovo progetto culturale di civilizzazione, che assegna all'Uomo il ruolo non più di distruttore, e neppure di salvatore di scampoli di Natura, ma di costruttore, co-abitante del Pianeta insieme alle altre specie, tra cui spicca per coscienza e conoscenza.

Il FAI non può mancare di contribuire a questo progetto che si fonda, ancor prima che sull'azione, sull'educazione a una cultura unica e multidisciplinare che abbraccia le scienze naturali come quelle umane, entrambe necessarie all'uomo colto di un tempo, come Leonardo da Vinci, e ancor più al cittadino di oggi per comprendere il mondo che lo circonda e affrontare la realtà e le sfide del futuro.

MATTINO

9.30 *Apertura musicale*

9.40 *Saluti*

Maria Cristina Messa, Ministro dell'Università e della Ricerca

Sneška Quaedvlieg-Mihailović, Segretario Generale di Europa Nostra

Premesse

10.00 **Paolo Galluzzi**, Museo Galileo, Firenze
Leonardo da Vinci, paradigma di una cultura unificata

10.10 **Marco Magnifico**, Vice Presidente Esecutivo FAI
Fondo Ambiente Italiano o Fondo "per" l'Ambiente Italiano

Relazioni

10.20 **Andrea Carandini**, Presidente FAI
L'Ambiente secondo il FAI, intreccio indissolubile tra Natura e Storia

10.35 **Massimo Recalcati**, psicanalista
Il trauma e la ripartenza

10.50 **Salvatore Veca**, filosofo
Due immagini della Cultura

11.05 **Guido Tonelli**, Professore di Fisica, Università di Pisa e Senior Scientist presso il CERN di Ginevra
Genesi, dall'universo ai simboli

11.20 **Telmo Pievani**, Professore di Filosofia delle Scienze Biologiche, Università di Padova
L'intreccio di Natura e Cultura nell'evoluzione umana

11.35 **Alberto Magnaghi**, Presidente della Società dei Territorialisti e delle Territorialiste
La coscienza di luogo per la cura dell'Ambiente dell'Uomo

Grazie a:

11.50 **Michele Pontecorvo Ricciardi**, Vice Presidente Ferrarelle SpA
Il saluto di Ferrarelle

POMERIGGIO

17.00 *Ripresa*

Relazioni

17.05 **Daniela Bruno**, Vice Direttrice Generale FAI per gli Affari Culturali
La nuova dimensione culturale del FAI

17.20 **Giorgio Vacchiano**, ricercatore in Scienze forestali, Università degli Studi di Milano
Alberi e boschi: come prendersi cura dell'ecosistema forestale

17.30 **Daniela Ducato**, imprenditrice co-fondatrice Edizero Industrie Verdi
Il ruolo dell'imprenditoria per l'Ambiente

17.40 **Emanuela Colombo**, Professoressa di Fisica Tecnica Industriale, Dip. Energia, Politecnico di Milano
Transizione energetica ed equità per le Persone e per il Pianeta

17.50 **Caterina La Porta**, Professoressa di Patologia generale, Dip. Scienze e Politiche Ambientali, Università degli Studi di Milano
La salute globale

18.00 **Marco Magnifico**, Vice Presidente Esecutivo FAI
Monache e rondini

Conclusioni

18.15 **Dario Franceschini**, Ministro della Cultura